COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

Revisore unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Monteroni D'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroni D'Arbia, lì 29 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Paolo Buchignani, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15.07.2015 con delibera n. 89 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera CC 28/06/2012, n. 44 di determinazione dell'aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - le proposte di delibere del Consiglio di modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'Imposta comunale unica (IUC –TASI) ed imposta municipale propria
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa
La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.696.616,97	3.238.466,48	4.011.693,12
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 30.04.2015, l'ente ha approvato il riaccertamento straordinario, determinando il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015					
Entrate			**Spese**		
Titolo I:	Entrate tributarie	5.015.834,86	*Titolo I:*	Spese correnti	9.255.023,99
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	349.414,99	*Titolo II:*	Spese in conto capitale	2.746.733,43
Titolo III:	Entrate extratributarie	3.887.007,29			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.961.231,91			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.339.692,42	*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti	2.454.655,56
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	1.501.000,00	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi	1.501.000,00
	Totale	*15.054.181,47*		*Totale*	*15.957.412,98*
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente		*117.729,99*			
Fondo Pluriennale Vincolatoconto capitale		*392.501,52*			
Avanzo amministrazione 2014		393.000,00	**Disavanzo amministrazione 2014 presunto**		
Totale complessivo entrate		**15.957.412,98**	***Totale complessivo spese***		**15.957.412,98**

Il saldo netto ***da finanziare o da impiegare*** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.116.720,56
spese finali (titoli I e II)	-	12.001.757,42
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**114.963,14**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	**2014 prev.definitiva**	**2015 Previsione**
Entrate titolo I	4.657.100,87	5.104.794,20	5.015.834,86
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	185.387,13	87.690,74	0,00
Entrate titolo II	1.390.808,07	539.630,53	349.414,99
Entrate titolo III	3.310.860,75	3.523.213,75	3.887.007,29
Totale titoli (I+II+III) (A)	**9.358.769,69**	**9.167.638,48**	**9.252.257,14**
Spese titolo I (B)	9.140.358,52	9.057.990,55	9.255.023,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	104.585,31	109.647,93	114.963,14
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**113.825,86**	**0,00**	**-117.729,99**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	45.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	45.000,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**68.825,86**	**0,00**	**-117.729,99**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	**2014 Prev.def**	**2015 Previsione**
Entrate titolo IV	1.211.541,76	1.354.934,26	1.961.231,91
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.211.541,76**	**1.354.934,26**	**1.961.231,91**
Spese titolo II (N)	1.070.171,92	1.897.027,26	2.746.733,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**141.369,84**	**-542.093,00**	**-785.501,52**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	45.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	910.000,00	542.093,00	393.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**1.096.369,84**	**0,00**	**-392.501,52**

Le differenze negative di € 117.729,99 e di € 392.501,52 sono finanziate rispettivamente con Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di conto capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	650,00	2.510,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.002.375,91	1.002.375,91
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	2.000,00	2.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	731.801,00	**365.980,00**
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.736.826,91**	**1.372.865,91**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	45.900,50
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**45.900,50**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	16.900,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**16.900,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**29.000,50**

Con riferimento alle sanzioni per violazione al codice della strada l'organo di revisione prende atto del consolidarsi della gran parte della posta in almeno 5 esercizi, con trend consolidato in crescita, ed ex articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria		
Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		393.000,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		62.000,00
- contributo permesso di costruire		380.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		835.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		466.856,00
- contributi regionali		1.002.375,91
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		50.000,00
Totale mezzi di terzi		1.519.231,91
TOTALE RISORSE		**2.354.231,91**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**2.746.733,43**
		-392.501,52

La differenza è coperta dal Fondo pluriennale vincolato di conto capitale.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- destinato per investimenti euro 393.000,00

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo destinato alla spesa in conto capitale	393.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	**0,00**	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	**393.000,00**

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo I	5.042.834,86	5.077.834,86
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	285.978,63	285.978,63
Entrate titolo III	4.010.321,24	3.949.271,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	**9.339.134,73**	**9.313.084,73**
Spese titolo I (B)	9.223.794,73	9.192.254,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	115.340,00	120.830,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo IV	549.355,65	410.000,00
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	**549.355,65**	**410.000,00**
Spese titolo II (N)	549.355,65	417.202,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**-7.202,36**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**-7.202,36**

La differenza negativa di € 7.202,36 è coperta con Fondo pluriennale Vincolato di conto capitale.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione raccomanda ai responsabili di p.o. l'attento e continuo monitoraggio delle entrate di propria competenza e la razionalizzazione dei capitoli di spesa assegnati al fine di preservare gli equilibri di bilancio 2015, 2016, 2017.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto ed adottato dall'organo esecutivo.
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 122 del 15 ottobre 2014.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 17 ottobre 2014 al n. prot. 448 dell'Albo pretorio.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla giunta Comunale con specifico atto n. 42 del 03.04.2015 e successivamente modificata con deliberazione n. 78 del 18.06.2015. 0.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In base a quanto previsto dall'art. 1 del recente D.L. 19 giugno 2015, n. 78 e nell'allegata tabella 1 allo stesso decreto, l'obiettivo del Comune di Monteroni d'Arbia per l'anno 2015 è pari a € 562.384,00, dal quale occorre detrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per l'anno 2015.

Per gli anni 2016-2018, l'obiettivo sarà di € 604.721,00, a cui devesi detrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per gli stessi anni.

Pertanto l'obiettivo 2015-2017 è il seguente:

anno	saldo obiettivo	Fondo crediti dubbia esigibilità	Patto regionale incentivato	*Spazi finanziari ai sensi del c. 2 dell'art 1 del DL n.78/19.045.2015*	Obiettivo da conseguire
2015	562.384,00	276.649,96	129.043,78	4.000,00	152.690,26
2016	604.721,00	374.143,79	-		230.577,21
2017	604.721,00	476.183,00	-		128.538,00

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	158.625,26	152.690,26	5.935,00
2016	240.070,74	230.577,21	9.493,53
2017	137.830,00	128.538,00	9.292,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	*Rendiconto / assestamento 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.189.780,37	1.521.795,07	1.360.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	16.164,83	150.000,00
I.C.I. recupero evasione	160.000,00	2.994,00	3.000,00
TASI		1.000.032,94	1.010.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.237,48	30.863,50	32.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	692.194,77	504.308,23	770.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	*2.457,76*	*52,41*	*500,00*
Totale categoria I	***3.067.670,38***	***3.076.210,98***	***3.325.500,00***
Categoria II - Tasse			
TOSAP	40.498,73	46.212,45	50.500,00
TARI		1.618.311,24	1.629.634,86
TA RES	1.354.634,58	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	2.124,83	753,36	700,00
Totale categoria II	***1.397.258,14***	***1.665.277,05***	***1.680.834,86***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.509,86	7.817,50	7.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	185.387,13	45.286,96	0,00
Altri tributi propri	*1.275,36*	*1.031,04*	*2.000,00*
Totale categoria III	**192.172,35**	**54.135,50**	**9.500,00**
Totale entrate tributarie	**4.657.100,87**	**4.795.623,53**	**5.015.834,86**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 con proposta di conferma, eccetto per gli affitti concordati, rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo,

è stato previsto in euro 1.360.000,00, al netto della quota di € 709.149,74 che lo Stato trattiene dai versamenti che effettuerà a favore del Comune, per alimentare il Fondo di Solidarietà dei Comuni, nonché della somma di € 200.013,06 che verrà trattenuta per effetto dell'IMU sui terreni agricoli 2015 ed € 64.727,59 a copertura del valore negativo assunto da FSC spettante al comune di Monteroni d'Arbia.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 153.000, sulla base del programma di controllo, tenuto conto dell'attività già effettuata.

Nella spesa è prevista la somma di euro 11.500 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 44 del 28.06.2012 ha previsto aliquote differenziate per scaglione di reddito, con soglia di esenzione di € 8.500,00, non è prevista variazione di aliquota per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in euro 770.000,00 tenendo conto delle stime risultanti dai dati ministeriali.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base della comunicazione pubblicata sul portale del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.629.634,86 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l´approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.010.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 50.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	160.000,00	19.158,83	11,97%	153.000,00	798,59%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**160.000,00**	**19.158,83**	**11,97%**	**153.000,00**	**798,59%**

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali l'organo di revisione raccomanda l'attento monitoraggio della posta.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.510,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	***Spese/costi prev. 2015***	***% copertura 2015***	***% copertura 2014***
Mense scolastiche	340.000,00	578.741,94	58,75%	55,35%
Asilo nido	170.000,00	464.319,58	36,61%	34,65%
Residenza Sanitaria Assistita	1.662.000,00	1.695.831,78	98,01%	97,99%
Illuminazioni Votive	36.000,00	50.832,96	70,82%	68,48%
Altri servizi				
Totale	**2.208.000,00**	**2.789.726,26**	**79,15%**	**64,12%**

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione, prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 934.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 90 del 15.07.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 365.980,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
430.759,91	647.725,65	731.801,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	242.736,20	349.522,32	365.980,00
Perc. X Spesa Corrente	56,35%	53,96%	50,01%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Stante la rilevante previsione di tale voce nei bilanci 2015-2017 l'organo di revisione raccomanda il continuo ed attento monitoraggio della posta.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 127.289,98 crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 15.424,00 per dividendi del seguente organismo partecipato:

Arbia Servizi s.r.l.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

		Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 -	Personale	1.793.934,93	1.811.359,06	1.891.408,07	80.049,01	4,42%
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	239.035,25	207.022,30	215.390,00	8.367,70	4,04%
03 -	Prestazioni di servizi	5.315.874,62	5.431.830,71	5.467.616,94	35.786,23	0,66%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	123.756,13	166.180,29	192.574,00	26.393,71	15,88%
05 -	Trasferimenti	1.463.650,34	734.736,57	761.966,18	27.229,61	3,71%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.832,27	50.769,65	46.563,00	-4.206,65	-8,29%
07 -	Imposte e tasse	127.867,50	126.024,36	314.153,07	188.128,71	149,28%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	20.407,48	32.478,89	16.900,00	-15.578,89	-47,97%
09 -	Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti			276.649,96	276.649,96	
11 -	Fondo di riserva			71.802,77	71.802,77	
Totale spese correnti		**9.140.358,52**	**8.560.401,83**	**9.255.023,99**	**694.622,16**	**1,70**

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.891.408,07 riferita a n. 50 dipendenti, e n. 1 Segretario Comunale pari a euro 37.086,43 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 175.113,74 (valore al netto del fondo pluriennale vincolato) pari al 9,26% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.554.474,75
2012	1.541.232,57
2013	1.540.868,53
media	**1.545.525,28**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media rendiconti 11/13	Previsione 2015	Previsione 2015 al netto f.p.v.
spesa intervento 01	1.794.425,30	1.891.408,07	1.807.413,52
spese incluse nell'int.03	9.865,16	15.986,50	15.986,50
irap	108.560,11	116.823,07	111.284,00
altre spese incluse	17.374,51		
Totale spese di personale	**1.930.225,08**	**2.024.217,64**	**1.934.684,02**
spese escluse	384.699,80	408.804,13	406.160,05
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.545.525,28**	**1.615.413,51**	**1.528.523,97**
limite comma 557 quater	**1.545.525,28**		**0,00**
limite comma 562			
Spese correnti	7.706.504,79	**9.255.023,99**	**9.137.294,00**
Incidenza % su spese correnti	**20,05%**	**17,45%**	**16,73%**

Limitazione trattamento accessorio

L'art.9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e ssmm prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015,le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per legge nel 2014.
Quindi da quest'anno il comune di Monteroni d'Arbia può costituire il proprio fondo seguendo le regole della contrattazione nazionale collettiva.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'organo di revisione prende atto che ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 24.12.2007 n. 244 il limite massimo della spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2015 è determinato in euro 0,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni, per l'anno 2015, rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.901,93	80,00%	980,39	790,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.600,00	50,00%	1.300,00	1.300,00	0,00
Formazione	6.373,50	50,00%	3.186,75	3.086,50	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.
a) accantonamenti per indennità fine mandato del Sindaco
per euro 2.510,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Di seguito, si indica la percentuale minima applicata per ciascun anno di bilancio e il relativo l'importo del FCDE previsto nel bilancio pluriennale:

2015	2016	2017	2018	2019
42%	55%	70%	85%	100%
276.649,96	374.143,79	476.183,00		

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,78 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.746.733,43, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri nonché dal fondo pluriennale vincolato di euro 392.501,52 e dall'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti di euro 393.000,00.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, al momento non risultano programmati investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si raccomanda di monitorare attentamente la posta contabile.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
    a. Arbia Servizi s.r.l.
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
    a. NESSUNO

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha provveduto con delibera G.C. n. 36 del 26.03.2015 ad approvare un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 Legge 190/2014. Lo stesso sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione e conseguenti adempimenti.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	9.358.769,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	935.876,97
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	72.466,43
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		*%*	0,77%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	863.410,54

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	9.358.769,69
Anticipazione di cassa	*Euro*	2.339.692,42
Percentuale		25,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 27.012,02, così distinti:

- per fideiussioni euro 27.012,02

Dall'anno 2016 si considerano anche gli interessi sulle rate relative ad un "leasing in costruendo" (contratto sottoscritto il 1 giugno 2011);

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e quelli derivanti dall'operazione di leasing in costruendo, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	72.466,43	97.765,94	89.347,82
entrate correnti penultimo anno prec.	9.358.769,69	8.787.517,89	9.252.257,14
% su entrate correnti	0,77%	1,11%	0,97%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 45.454,41, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. N. 01167389 del 19.11.2008	Struttura di ampliamento scuola materna capoluogo	Ottobre 2018	17.165,88

In data 01.06.2011 con atto ai rogiti Dott.ssa Marina Savini, segretario comunale, l'Ente ha stipulato un contratto avente ad oggetto la *"Locazione finanziaria in costruendo"* dell'immobile che verrà adibito a scuola materna comunale in località Ponte a Tressa con la società Unicredit Leasing Spa. L'appalto per la realizzazione dell'immobile è stato aggiudicato ad una associazione temporanea di imprese. Il corrispettivo della locazione finanziaria, provvisoriamente determinato sulla base del tasso leasing 3,28%, sarà costituito da n. 59 canoni trimestrali a tasso variabile. L'importo, suscettibile di variazioni, è stato originariamente determinato in Euro 1.447.507,82.
Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai fatto ricorso a strumenti finanziari anche derivati.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento. Il Comune di Monteroni d'Arbia non procederà ad operazione di rinegoziazione di mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		5.015.834,86	5.042.834,86	5.077.834,86	15.136.504,58
Titolo II		349.414,99	285.978,63	285.978,63	921.372,25
Titolo III		3.887.007,29	4.010.321,24	3.949.271,24	11.846.599,77
Titolo IV		1.961.231,91	549.355,65	410.000,00	2.920.587,56
Titolo V		2.339.692,42	2.339.693,00	2.339.693,00	7.019.078,42
Somma		13.553.181,47	12.228.183,38	12.062.777,73	37.844.142,58
Avanzo presunto		393.000,00	0,00	0,00	393.000,00
Fondo plurien. vincolato		510.231,51		7.202,36	517.433,87
Totale		**14.456.412,98**	**12.228.183,38**	**12.069.980,09**	**38.754.576,45**

Spese		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		9.255.023,99	9.223.794,73	9.192.254,73	27.671.073,45
Titolo II		2.746.733,43	549.355,65	417.202,36	3.713.291,44
Titolo III		2.454.655,56	2.455.033,00	2.460.523,00	7.370.211,56
Somma		14.456.412,98	12.228.183,38	12.069.980,09	38.754.576,45
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**14.456.412,98**	**12.228.183,38**	**12.069.980,09**	**38.754.576,45**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	**Previsioni 2016**	**var.% su 2015**	**Previsioni 2017**	**var.% su 2016**
01 -	Personale	1.891.408,07	1.725.471,70	-8,77%	1.723.391,70	-0,12%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	215.390,00	212.000,00	-1,57%	179.000,00	-15,57%
03 -	Prestazioni di servizi	5.467.616,94	5.414.819,00	-0,97%	5.373.965,00	-0,75%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	192.574,00	303.974,00	57,85%	249.274,00	-17,99%
05 -	Trasferimenti	761.966,18	745.552,36	-2,15%	736.552,36	-1,21%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	46.563,00	41.065,00	-11,81%	35.076,00	-14,58%
07 -	Imposte e tasse	314.153,07	318.152,00	1,27%	325.807,00	2,41%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	16.900,00	14.800,00	-12,43%	12.600,00	-14,86%
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	276.649,96	374.143,79	35,24%	476.183,00	27,27%
11 -	Fondo di riserva	71.802,77	73.816,88	2,81%	80.405,67	8,93%
Totale spese correnti		**9.255.023,99**	**9.223.794,73**	**-0,34%**	**9.192.254,73**	**-0,34%**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.
La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	*Previsioni 2016*	*Previsioni 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	62.000,00	20.000,00	20.000,00	102.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	466.856,00			466.856,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.002.375,91	149.355,65		1.151.731,56
Trasferimenti da altri soggetti	430.000,00	380.000,00	390.000,00	1.200.000,00
Totale	**1.961.231,91**	**549.355,65**	**410.000,00**	**2.920.587,56**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo di amministrazione	393.000,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	**2.354.231,91**	**549.355,65**	**410.000,00**	**2.920.587,56**

In merito a tali previsioni si osserva che la differenza di euro 392.501,52 per l'annualità 2015 ed euro 7.202,36 per l'annualità 2017 è coperta dal fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

E' stato redatto lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Complessivamente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

L'organo di revisione prende atto che è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio confermando il permanere degli stessi anche con riferimento alla gestione provvisoria.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e raccomandazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e la complessiva attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani